

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 19 (1972)
Heft: 11

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 01.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



tanto importante a cui si è potuto ricorrere in caso di bisogno.

Interessanti questi corsi tenuti lassù tra le nevose contrade della Valle Bedretto, ai piedi del Passo della Nufenen!

Gli apparecchi trasmettenti sono poi rimasti lassù, tra le mani di uomini di buona volontà, felici che gente amica (quelli della protezione civile) li abbiano aiutati nella prevenzione dei pericoli alla cui genesi è il flagello bianco.

Abbiamo avuto la netta impressione che in questa nostra amena valle di Bedretto abitano ora i primi ticinesi che hanno realmente compreso il valore della protezione civile nel nostro paese.

Sono stati effettuati esercizi e tutto si è svolto secondo le previsioni. La zona sinistrata, tagliata fuori dal resto del mondo, era in contatto diretto con gli apparecchi trasmettenti: i posti di osservazione stupendamente sincronizzati con i gruppi di salvataggio, infine la guardia aerea, pronta ad intervenire in caso di estremo bisogno.

Ogni esercizio è stato effettuato in un ambiente dove veramente la natura è ostica, pronta a ferire ed anche a uccidere l'uomo che tenta di dominarla. I nostri istruttori, gli uomini della protezione civile, si sono sentiti realmente inseriti in un ruolo che si può definire di estrema importanza.

La protezione civile nel nostro cantone è quindi nella sua evoluzione crescente. Si presenta alla nostra gente in una veste semplice, senza preziosità di sorta, accettando l'aiuto di tutti coloro che sembrano aver giustamente compreso la sua ragione di essere.

Gli esercizi di spegnimento d'incendi vengono eseguiti con entusiasmo da giovani e non più giovani. I corsi per samaritani si moltiplicano e vengono ad aggiungersi quali piccole perle che giornalmente vengono incastonate nel diadema simbolico che è ben portato dalla nostra protezione civile.

Gli esploratori ci offrono la loro simpatica compagnia aiutandoci sistematicamente in ogni contingenza.

La protezione civile ha come principio di prepararci ad intervenire sia nella piccola che nella grande catastrofe.

Un incidente stradale, non è forse talvolta una catastrofe per una famiglia? Ebbene, la protezione civile, nel Ticino, ha organizzato con la collaborazione della polizia stradale corsi speciali sul come comportarsi in caso di incidenti del genere.

I nostri samaritani e i sanitari della protezione civile sono quindi istruiti per ogni evenienza, sanno come intervenire in ogni incidente, sanno se possono toccare o meno un ferito in caso di qualsiasi incidente.

Istruzioni in proposito vengono fatte anche nelle nostre scuole, ed esercizi sono effettuati sotto la vigile esperienza

dei nostri graduati di polizia. Domani questi giovani saranno soldati e poi, terminati i loro obblighi militari, verranno chiamati a far parte della protezione civile e allora, solo allora non ci sentiremo più domandare: «Che cos'è la protezione civile.» Così si organizzano corsi di salvataggio; in caso di annegamento si esercita la rianimazione, compresa la respirazione bocca—naso.

Si eseguono altresì esercizi pratici con spegnimento d'incendi nei boschi, o per improvvisi focolai d'incendio nelle nostre case: l'albero di Natale che prende fuoco, una macchinetta a gas che scoppia ed ecco che il nostro primo intervento di protezione civile potrebbe servire a una causa che diventa di nostra utilità.

Ma pensiamo ad eventi più grandi, quando il patrimonio devastato è quello di tutti, pensiamo al dolore, alla tristezza di un dramma che si abbatte come folgore su un'intera nazione.

È qui che si concretizza lo scopo di questa nostra protezione civile.

Si dice che il ticinese non è uomo destinato alla vita di gruppo. Credo che questo non sia giusto. Il ticinese desidera sapere che cosa si vuole effettivamente da lui; e quando afferra il significato e l'impostazione di un'organizzazione, egli sa servire con entusiasmo la causa. Basta seguire un corso che la protezione civile organizza nel Ticino, per accorgerci che il ticinese sa dare in ogni occasione il suo valido contributo a quella causa che tanti già definiscono: indispensabile contributo alla sicurezza del nostro paese!

Commissione stampa
Protezione civile
Ticino



Vogt-Schild AG

Buchdruckerei und Verlag
4500 Solothurn 2
Telefon 065 2 64 61

neu

Das Druckverfahren für mittlere und hohe Auflagen in allen Farben, zu erstaunlichen Preisen und Lieferfristen!

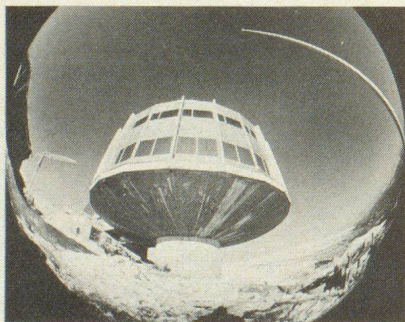
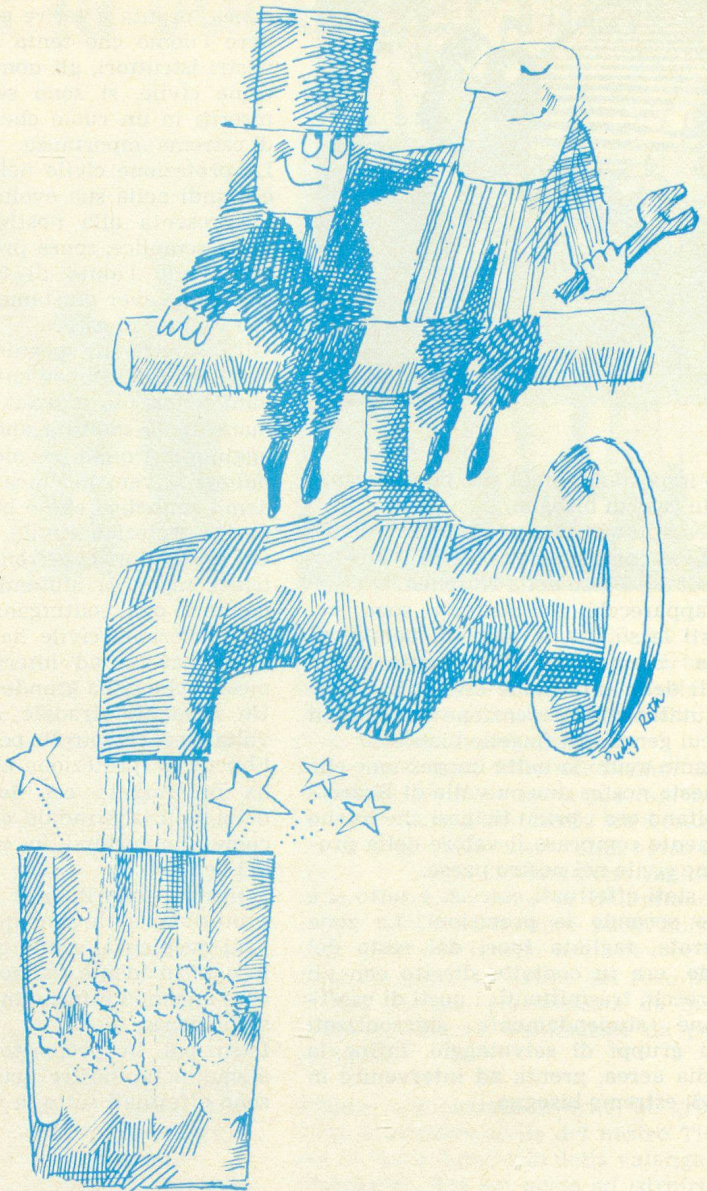
Rollenoffset

Verlangen Sie Druckmuster. Unsere Fachleute sagen Ihnen gerne mehr über die vielfältigen Möglichkeiten. Ein Anruf lohnt sich! Telefon 065 2 64 61.

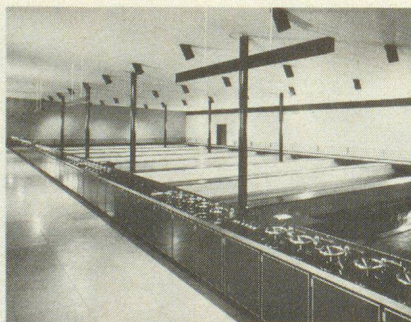
Weil unsere Geschäftspartner und wir ziemlich viel vom Wasser wissen, schenken wir Ihnen klares Wasser ein.

Wenn's sein muss, auch auf 4000 m über Meer.

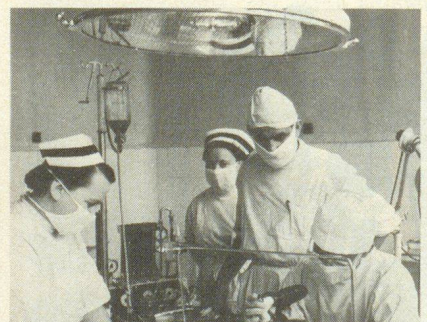
Wenn Sie auf einem Schweizer Berg den Wasserhahn aufdrehen, brauchen Sie sich nicht den Kopf zu zerbrechen, warum auch auf so abgelegenen Höhen stets ausreichend frisches Wasser fliesst. Überlassen Sie das ruhig unseren Geschäftspartnern – den Ingenieuren, Architekten oder Wasserfachleuten – und uns. Das im Teamwork praktizierte Wasserwissen bürgt dafür, dass wir dem Auftraggeber in bezug auf die richtige Konzeption klaren Wein und Ihnen – als Wintersportler und Sommerfrischler – stets klares Wasser einschenken.



Auf Grap Sogn Gion wird Betriebssicherheit der Wasserversorgungsanlage gross geschrieben. Häny-Ingenieure haben auch hier eine Wasseraufbereitungsanlage und Pumpen projektiert und realisiert.



In Muttenz filtrieren Häny-Quarzsandfilter täglich rund 200000 m³ Wasser (Versorgungsgrundlage der Region Basel). Das Rohwasser wird dem Rhein entnommen, über offene Filter geleitet und zur Anreicherung des Grundwasserstromes im Hardwald zur Versickerung gebracht.



Entkeimtes, steriles oder vollständig entsalztes Wasser wird in jedem Spital benötigt. Häny-Enthärter und -Ionenaustauscher werden auch für den Zivilschutz zur Aufbereitung von verseuchtem Wasser gebaut.

8706 Meilen, Bergstr. 103
01 73 05 55

3014 Bern, Wylstr. 15
031 41 41 16

1800 Vevey, av. Général-Guisan 58
021 51 43 54

HÄNY

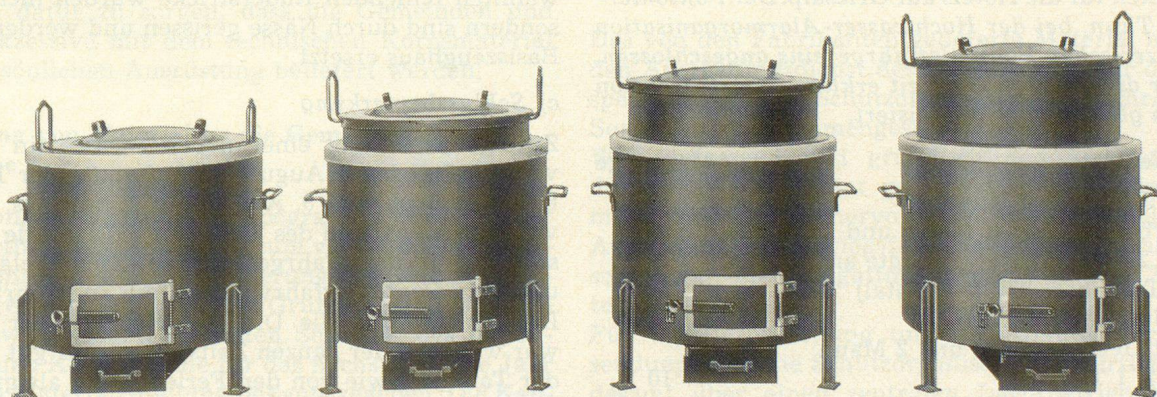
Ihr Partner für klare Lösungen
von Wasserproblemen:
Häny + Cie. Pumpen
und Wasseraufbereitungsanlagen

Si votre ravitaillement est source de souci, SARINA vous en dispense

jour et nuit.

Car nous fabriquons la chaudière très pratique SARINA, construite de manière à pouvoir être utilisée partout: par exemple, dans la protection civile, ou bien sous la cuisine militaire, voire sur un vaste chantier. En somme, où vous voulez! Cela sans complication, car notre chaudière SARINA est facilement transportable, peu encombrante et son foyer est entièrement en fonte (pas de briques d'argile). Si une réparation devait néanmoins se révéler nécessaire — pratiquement jamais pour ainsi dire — nous disposons toujours d'une pièce de remplacement pour chacune de ses parties. Descrip-

tion: construction extrêmement solide; fonctionnement à l'économie; chaudron en une seule pièce d'acier au chrome-nickel; foyer avec couvercle de même matière; le modèle de 100 litres peut être remplacé par le chaudron à rôtir, avec fond acier. Ce qu'il y a d'agréable avec toutes les chaudières SARINA, c'est leur prix raisonnable. Si vous voulez maintenant en savoir davantage sur notre programme de fabrication, veuillez simplement nous téléphoner, ou bien écrivez-nous. Chaudières SARINA: plus de problème de ravitaillement!



| Contenance | Hauteur | Diamètre | Poids |
|------------|---------|----------|-------|
| 80 lt. | 805 mm | 710 mm | 124 |
| 100 lt. | 865 mm | 710 mm | 128 |
| 125 lt. | 980 mm | 710 mm | 131 |
| 150 lt. | 1065 mm | 710 mm | 133 |

Sarina

Usines SARINA SA, 1701 Fribourg,
chaudières pour cuisines militaires et la
protection civile
Téléphone 037 22 24 91

BON à envoyer aux Usines
SARINA S.A., 1701 Fribourg
Veuillez nous faire parvenir gratuite-
ment la documentation concernant vos
chaudières.
Nom et adresse exacte: _____

PC